



*Ministero*

*per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

SERVIZIO II

Ai direttori dei Musei autonomi

Ai direttori Poli museali

Ai direttori dei Musei statali

Ai funzionari della comunicazione nei Musei

LORO SEDI

**CIRCOLARE N. /2019**

**OGGETTO:** Miglioramento costante del racconto museale: "Linee guida per la redazione di didascalie e pannelli".-

Come anticipato ai direttori dei Musei e Poli con la mail del 6 maggio 2019, si inviano formalmente le seguenti Linee guida relative all' oggetto.

Oltre ai fondamentali obiettivi riferiti alla sicurezza e all'avvio delle gare per servizi accessori riveste fondamentale importanza per il 2019 l'obbiettivo del miglioramento costante del racconto museale.

A distanza di anni dall'avvio della riforma sono troppi i musei che non hanno migliorato la comunicazione ai visitatori, sia pure con la minimale revisione di didascalie e pannelli.

La materia è stata in gran parte già diffusamente illustrata nel "Quaderno di valorizzazione" rinvenibile in: <http://musei.beniculturali.it/wp-content/uploads/2017/01/Linee-guida-per-la-comunicazione-nei-musei-segnalatica-interna-didascale-e-pannelli.-Quaderni-della-valorizzazione-NS1.pdf>

Quanto scritto nel Quaderno segnalato è stato poi recentemente aggiornato o integrato dai funzionari del servizio II di questa direzione generale nel testo rinvenibile qui:

<http://musei.beniculturali.it/wp-content/uploads/2019/06/Approfondimenti-per-la-redazione-di-didascale-e-pannelli.pdf>

Qui di seguito, ai sensi della normativa vigente [articolo 20, comma secondo, lettera u) del DPCM 171/2014] e dei livelli uniformi di qualità ex DM 113/2018, si indicano alcuni concetti chiave che saranno oggetto di prossima valutazione della performance dei direttori dei musei statali non dirigenti e dei dirigenti degli istituti per la quale essa compete allo scrivente.



GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEI LUOGHI DELLA CULTURA

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - Tel. 06.67234963

PEC: mbac-dg-mu.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-mu.servizio2@beniculturali.it

4

Si auspica:

- l'opportunità di rivedere e ristampare le didascalie con dimensioni maggiori di quelle tradizionalmente in uso nei musei non rinnovati e con un posizionamento adeguato alle esigenze del visitatore (altezza e collocazione).
- l'eliminazione dalle didascalie di tecnicismi comprensibili solo agli addetti ai lavori o cultori della materia e l'uso caratteri frutto di scelte solo estetizzanti come scritte grigie a fondo bianco o scritte in caratteri tipografici rossi. Per tale ragione è necessaria la supervisione di un funzionario alla comunicazione di nuovi testi proposti dai tecnici o di quelli attualmente in uso.
- la cura della segnaletica esterna, specie se il museo ha sede in vie di passaggio, in modo che dall'esterno si possa avere un'idea delle collezioni e invogliare la visita anche del passante. E' da evitare il museo con le sole scritte esterne "Museo" e "Cassa".
- il riversamento delle informazioni di cataloghi nel sito internet, ogni volta che ciò sia possibile e la previsione della predetta clausola nei nuovi contratti di edizione. I cataloghi innovativi avranno formati maneggevoli e peso trasportabile anche per generare costi di spedizione sostenibili. La parte più specialistica del dibattito scientifico è bene che trovi eco nelle riviste specializzate, possibilmente riconosciute da ANVUR.
- la messa in campo di ogni possibile racconto per immagini o testi al fine di contestualizzare le opere esposte ricordandone gli ambienti di provenienza (case , chiese, manieri etc.), l'utilizzo ove possibile non solo del nome dell'autore di dipinti o opere esposte, ma anche del suo ritratto, cosa particolarmente gradita alle giovani generazioni e utile per contestualizzare l'opera. E' particolarmente opportuno ogni accordo con scuole, accademie, università o specifici centri di ricerca per trovare sostegno e confronto nelle scelte e ove possibile anche sostegno in fasi operative.
- l'utilizzo delle migliori e più sostenibili esperienze dell'uso del digitale a favore della comprensione del Patrimonio, tema sul quale questa direzione generale è particolarmente impegnata e di prossimo oggetto di specifiche ulteriori linee guida che analizzino l'esplosiva proposta esistente al fine di indicare i percorsi efficaci per garantire "effettive esperienze di conoscenza", vero scopo finale di chi lavora dentro e fuori i musei e luoghi della cultura.

Il Servizio II di questa Direzione generale è incaricato di pubblicare le sopra dette Linee guida nella pagina web della Direzione generale e di monitorarne l'attuazione.

Il Direttore generale  
(Dott. Antonio LAMPIS)

